



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

M

Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello Sviluppo
Divisione V -
Sistemi di Valutazione Ambientale
[ID_VIP: 6001]
cress@pec.miniambiente.it

Ministero della transizione ecologica
Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale - VIA e VAS
[ID_VIP: 6001]
ctva@pec.minambiente.it

Class 34.43.01/ fasc. ABAP (GIADA) 22.55.1/2019

Oggetto [ID: 6001] Procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto definitivo della viabilità di accesso alla Stazione AV Napoli Afragola, Viabilità lettera b) dell'art. 6 dell'Accordo Procedimentale RFI S.p.A. - Comune di Afragola del 22 giugno 2012.

Proponente: RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Parere tecnico-istruttorio della Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ABAP).

e.p.c.

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro della cultura
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Campania Direzione Generale per il Ciclo integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale Mobilità
50 08 01 - UOD Attività ed interventi connessi alla mobilità
ferroviaria
uod.500801@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
UOD Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile
centrofunzionale@pec.regione.campania.it

Alla Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Al Comune di Afragola
protocollo@pec.comune.afragola.na.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Napoli
mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

Al Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

X

Direzione Investimenti Sud
Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari
Ing. Ciro Napoli
rfi-din-dis.nb@pec.rfi.it

Alla Società Italferr S.p.A.
Direzione Gestione Commesse
Area Gestione Commesse Sud – Grandi Appalti
Ing. N. Bevacqua
italferr.ambiente@legalmail.it

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, concernente “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance, a norma dell’art.16 comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89” pubblicato sulla G.U.R.I n. 274 del 25 novembre 2014;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo",registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 44 del 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTO quanto già disciplinato con il D.M. del 23.01.2016, n. 44, “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo” che prevede l’istituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, in vigore dall’11.07.2016;

VISTO il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità". (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17/07/2018, prot. n. 22532;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 76, pubblicato sulla G.U. 184 del 07/08/2019, entrato in vigore il 22/08/2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 1-2971, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito "Direzione Generale ABAP");

VISTO l'articolo 1, comma 16, del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U. ser. Gen. N. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il DM del Mibact 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO l'articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri," (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO che l’allora Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanee (PBAAC) ha collaborato con l’allora Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.” (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf);

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette “Specifiche tecniche”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’allora Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all’indirizzo: www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 5/2020 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 6/2020 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione generale PBAAC n. 3/2016 del 12/01/2016, “Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici”, pubblicata sul sito istituzionale all’indirizzo: www.dgabap.beniculturali.it, sezione “Normativa”, paragrafo “Archivio normativa”;

VISTO il Decreto Interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla GU n.16 del 21/01/2016, sottoscritto dall’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31/05/2021, che all’art. 25 comma 1 lettera b) 2) ha escluso dall’applicazione dell’art. 10-bis della L. 241/1990 i procedimenti di cui all’art. 6 commi 6, 7 e 9 e all’art. 28 del D. Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. 0000204 del 25/03/2021, con la quale la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.), ha presentato, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017, istanza per la Valutazione dell’Impatto Ambientale per l’intervento relativo al progetto definitivo della “Viabilità di accesso alla Stazione AV Napoli Afragola, Viabilità lettera b) dell’art. 6 dell’Accordo Procedimentale RFI S.p.A. - Comune di Afragola del 22 giugno 2012”, corredata di idonea documentazione progettuale;

VISTA la nota prot. n. MATTM/36507 del 09/04/2021, con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica ha comunicato l’esito positivo della procedibilità dell’istanza in esame;

VISTA la nota prot. n. 13135 del 21/04/2021, con la quale questa Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito ABAP) ha provveduto all’avvio della procedura in esame per la definizione del parere tecnico-istruttorio di competenza;

VISTA la nota prot. n. 10916 del 03/06/2021 della Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Napoli, di riscontro alla nota prot. n. 13135 del 21/04/2021 di questa Direzione Generale, con la quale la Soprintendenza stessa, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall’intervento in argomento, ha comunicato quanto di seguito riportato:

“In riferimento alla Vs. richiesta, ACQUISITA AGLI ATTI DI QUESTO Ufficio con prot. 8003-A del 29/04/2021, questa Soprintendenza per quanto attiene alla tutela paesaggistica, esaminata la documentazione messa a disposizione dalla Società RFI su link dedicato, considerato che la proposta progettuale consiste nella realizzazione di uno snodo viario finalizzato all’interscambio dei flussi veicolari tra l’Asse Mediano esistente, la stazione dell’Alta Velocità Napoli-Afragola, nodo di intermobilità a grande valenza attrattiva di livello territoriale, ed il sistema della viabilità locale; rilevato che l’intervento non ricade nella fascia di rispetto dei Regi Lagni, e che l’incremento della viabilità esistente, attuato mediante la realizzazione dei nuovi tratti viari ad integrazione di quelli esistenti e di snodi quali rotatorie, non incide significativamente sull’area già interessata da complesse trasformazioni infrastrutturali imperniate sulla realizzazione della linea ferroviaria AV e della suddetta stazione, questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alle opere a farsi.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

A

*Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla **tutela archeologica** si rappresenta che sono state realizzate unicamente le indagini archeologiche preventive di fase 1b e che, sulla base degli esiti degli scavi, che hanno portato alla luce importanti evidenze relative alla occupazione del territorio di epoca sia protostorica sia di età storica, è stata richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 14/12/2017 a Italferr S.p.A. l'esecuzione di attività archeologiche integrative concentrate sulle emergenze di particolare rilievo. Si allega parere per opportuna conoscenza.*

Allo stato attuale le attività archeologiche non sono mai iniziate e si resta in attesa del riscontro di RFI e di Italferr in merito a tali richieste. All'esito degli approfondimenti prescritti, sarà possibile esprimere il parere di competenza e fornire puntuali indicazioni per la prosecuzione delle opere civili.

Tanto rappresentato si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.”;

CONSIDERATO il parere endoprocedimentale del Servizio II di questa Direzione Generale ABAP, acquisito per le vie brevi, il quale ha comunicato, in merito alla procedura in oggetto, ed in particolare per quanto riguarda i profili di tutela archeologica, di allinearsi con quanto comunicato dalla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli con nota prot. n. 10916 del 03/06/2021, e relativo allegato, che ne costituisce parte integrante, parere prot. n. 18795 del 13/12/2017, espresso dalla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli nell'ambito della Conferenza di Servizi del 14/12/2017;

CONSIDERATO che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di uno snodo viario finalizzato all'interscambio dei flussi veicolari tra l'Asse Mediano esistente, la stazione dell'Alta Velocità Napoli-Afragola, nodo di intermobilità a grande valenza attrattiva di livello territoriale, ed il sistema della viabilità locale;

CONSIDERATO che il progetto di nuova viabilità consiste nella realizzazione dei seguenti interventi ricadenti in cinque diversi ambiti omogenei:

- realizzazione del viale principale intermodale, corridoio percorribile sia da auto che da pedoni e ciclisti, detto Ramo 5, parallelo all'asse Mediano lato sud, di connessione tra lo Svincolo di Acerra e il grande anello di circonvoluzione della stazione AV di Afragola;
- realizzazione di due rampe di cucitura tra l'asse mediano e la nuova viabilità: Ramo 12 di entrata e Ramo 13 di uscita, che si innestano su un asse di interconnessione, detto Ramo 14. I nodi sono risolti tramite la rotatoria 2 lato nord e la rotatoria 3 lato sud, appartenente all'asse del Ramo 5;
- realizzazione di un ramo di interconnessione 14, che sfrutta un sottopasso esistente predisposto a suo tempo sotto l'asse mediano ed il ramo 11 di connessione con la rotatoria esistente a nord dell'asse Mediano;
- adeguamento della rampa esistente di uscita dall'asse Mediano su via Marziasepe detta Ramo 3, Ramo 3 mono 1 e Ramo 3 mono 2 in prossimità del Centro Commerciale;
- realizzazione di quattro rotatorie di progetto;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- realizzazione di viabilità minore di connessione con le proprietà frontiste per garantire accessibilità ad ogni utente;

CONSIDERATO che l'intervento non ricade nella fascia di rispetto dei Regi Lagni e che sull'area di progetto non insiste alcun vincolo relativo alla Parte II o III del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. e che il territorio in questione è già interessato da infrastrutture legate alla presenza della Stazione AV di Afragola, al completamento della linea ferroviaria AV e alla realizzazione della relativa viabilità locale di collegamento;

RITENUTO che, in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli, l'incremento della viabilità esistente, attuato mediante la realizzazione dei nuovi tratti viari ad integrazione di quelli esistenti e di snodi quali roatorie, non incide significativamente sull'area già interessata da complesse trasformazioni infrastrutturali imperniate sulla realizzazione della linea ferroviaria AV e della suddetta stazione;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla tutela archeologica, secondo quanto riferito dalla competente Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli, sono state realizzate unicamente le indagini archeologiche preventive di fase 1b e che, sulla base degli esiti degli scavi, che hanno portato alla luce importanti evidenze relative alla occupazione del territorio di epoca sia protostorica sia di età storica, è stata richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 14/12/2017 a Italferr S.p.A. l'esecuzione di attività archeologiche integrative concentrate sulle emergenze di particolare rilievo;

TENUTO CONTO che allo stato attuale, secondo quanto riferito dalla competente Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli, le attività archeologiche non sono mai iniziate e la Soprintendenza stessa è in attesa del riscontro da parte di RFI e di Italferr in merito alle richieste di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO, inoltre, del parere prot. n. 18795 del 13/12/2017, espresso dalla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli nell'ambito della Conferenza di Servizi del 14/12/2017, che costituisce allegato e parte integrante del sopracitato parere prot. n. 10916 del 03/06/2021 della Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli;

RITENUTO che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza in coerenza con quanto indicato dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio e dal D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

QUESTA DIREZIONE GENERALE

VISTA ed ESAMINATA la documentazione presentata;

VISTE ed ESAMINATE le osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 24 co.3 del D. Lgs 152/2006;

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

RITENUTO di poter aderire al parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, comprensivo di allegata nota prot. n. 18795 del 13/12/2017, così come condiviso, per gli aspetti di propria competenza, anche dal Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" di questa Direzione Generale;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

circa la compatibilità ambientale di cui all'istanza presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana - RFI S.p.A., con nota prot. 0000204 del 25/03/2021, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006, come da ultimo modificato con D. Lgs. 104/2017, concernente l'intervento individuato come "**Viabilità di accesso alla Stazione AV Napoli Afragola, Viabilità lettera b) dell'art. 6 dell'Accordo Procedimentale RFI S.p.A. - Comune di Afragola del 22 giugno 2012**", a condizione che siano ottemperate le elencate prescrizioni dalla n. 1 alla n. 7, fermo restando che:

- all'esito della campagna di indagini archeologiche preventive, il progetto potrà subire variazioni;
- all'esito degli approfondimenti prescritti, sarà possibile fornire puntuali indicazioni per la prosecuzione delle opere civili.

Le prescrizioni, dalla **n.1** alla **n. 7**, sono le seguenti:

1. Le indagini archeologiche condotte in corrispondenza delle aree denominate M2 e M3 hanno portato alla luce sul paleosuolo del Bronzo antico una struttura insediativa di grande estensione che necessita di un'indagine esaustiva; i livelli archeologici ad essa relativi andranno delineati e scavati sull'intera area di sedime del progetto.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli

2. Nell'ambito del saggio M1 sono state intercettate importanti evidenze di strutture legate ad orizzonti dell'età del Bronzo recente, non completamente messe in luce durante le indagini di fase 1a, che andranno delineate e indagate sull'intera area di sedime del progetto.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

3. Nell'area interessata dal saggio A01 sono emerse due strutture tombali, di notevoli dimensioni, con copertura di lastra di tufo e ricco corredo ceramico e metallico datato al III secolo a. C. Dal momento che esse facevano parte di una necropoli più estesa, le restanti strutture tombali andranno individuate e scavate sull'intera area di sedime del progetto.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli

4. Nel saggio A02 è stato parzialmente indagato un poderoso battuto stradale, caratterizzato da più fasi di realizzazione e rifacimenti databili tra età imperiale ed età tardo repubblicana, che si estendeva oltre i limiti del saggio. Tale battuto andrà indagato per l'intera area di sedime del progetto.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli

5. Il saggio A06, oltre a evidenze di battuti stradali di età tardo-imperiale, ha portato alla luce, sul livello basale dei fanghi relativi all'eruzione delle cd. Pomice di Avellino, un livello di orme sia umane sia animali, perfettamente distinguibili, che si estendevano oltre tutti i limiti di scavo; il livello ad esse relativo andrà indagato per tutta l'area di sedime di progetto.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli

6. Nel saggio V13 sono stati individuati i livelli di copertura di una struttura insediativa del Bronzo Antico di grande estensione che necessita di un'indagine esaustiva; tale struttura si estendeva in direzione del saggio V14 che, come rappresentato da Italferr, non è stato possibile indagare per mancati accordi relativi agli accessi; i livelli archeologici relativi alla struttura in corrispondenza di V13 e V14 andranno delineati e scavati sull'intera area di sedime del progetto.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli

7. Considerate le criticità logistiche e ambientali riscontrate per la realizzazione della fase 1a delle indagini archeologiche si richiede, inoltre, che le aree stralciate dal progetto vengano indagate nel corso della fase successiva 1b o che, qualora non possano in alcun modo essere risolte, si provveda a formulare una proposta di localizzazione alternativa dei saggi

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali

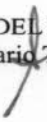
Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli

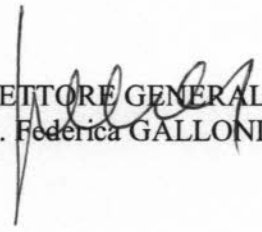
Il Responsabile del procedimento
AO – UOTT n. 10 - Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@beniculturali.it



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica GALLONI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it